

IL SENATORE GIUSEPPE BELOTTI (92 ANNI)

Devoto delle Apparizioni di Ghiaie Ricorda i fenomeni del sole

Il Senatore Giuseppe Belotti, bergamasco, uno dei fondatori della DC a Bergamo e deputato della Costituente, classe 1908, un giorno mi raccontò questo episodio: «Domenica 21 maggio 1944, io mi trovavo nel cortile di Don Bepo Vavassori in via Gavazzeni, a Bergamo, assieme a tanti altri giovani ad ascoltare il Vescovo Bernareggi, in occasione di una festa dell'Azione Cattolica, dedicata a Don Bosco. Erano le ore 18 e, mentre il vescovo parlava, si verificò un fenomeno solare eccezionale: il disco del sole si ingrandì enormemente davanti ai nostri occhi e cominciò a girare vorticosamente, lanciando raggi di diversi colori. Un sacerdote, vicino al Vescovo gli disse: "Non sarà in relazione alle apparizioni di Ghiaie?" e il presule rispose: "Può darsi". Poi entrò nella chiesetta dell'istituto per la benedizione eucaristica, ma tanti rimasero fuori».

Dopo la cerimonia il senatore Belotti ritornò a casa e raccontò alla moglie e ai figli quanto era successo. Si affacciarono alla finestra e il sole, che era ormai al tramonto ripeté per loro gli stessi fenomeni di prima. Chiesero ai loro bambini (uno di essi è redattore capo all'*Eco*): «Di che colore è adesso il sole?»

«Verde», risposero.

«E ora invece?»

«Blu», fu la risposta, ecc...

Il senatore Belotti ha testimoniato pubblicamente la sua fede in queste apparizioni, dedicando loro un intero capitolo nel suo libro «I CATTOLICI DI BERGAMO NELLA RESISTENZA» edito nel 1989, volu-



me II° recensito sull'*Eco* di Bergamo da mons. Roberto Amadei...!

Analogo episodio successe al vescovo Bernareggi la domenica successiva, 28 maggio 1944, Pentecoste. Era in visita pastorale a Seriate e proprio alle ore 18, mentre Adelaide a Ghiaie aveva la più bella delle sue visioni. Il vescovo era sul sagrato della chiesa e, dopo un saluto ai fedeli assiepati, stava entrando in chiesa per la cerimonia dei vesperi; in quell'istante avvenne quanto era accaduto la domenica precedente.

Il segretario Federico Berta mi ha raccontato che era entrato col Vescovo, ma la gente era rimasta ad osservare i fenomeni. «A un certo punto gli era scappato via anche il suo segretario», commenta don Murachelli in un suo libro di memorie; e mons. Berta me lo ha confermato. In quel giorno ebbe un'esperienza analoga anche mons. Severo Bortolotti che era allora giovane curato a Songavazzo, in alta Val Seriana. Ecco quanto mi ha dichiarato: «Erano le 18 di

quella domenica di Pentecoste, e io ero uscito dalla canonica per andare a visitare un ammalato; all'improvviso, attraversando la piazza del paese, scorsi un mio paesano che osservava la collina di fronte, striata da fasci di luce multicolore. Anch'io li vidi, ma non sapevamo darcene una spiegazione, che ci venne alcuni giorni dopo dai giornali, con la notizia che fenomeni simili si erano verificati alla stessa ora a Ghiaie dove si diceva che apparisse la Vergine».

Mons. Bortolotti è stato rettore del Seminario e Vicario Generale per molti anni.

I monsignori Berta e Bortolotti son morti circa un anno fa.

Luigi Stambazzi

La Madonna della Famiglia (in copertina): il volto austero indica la responsabilità verso Dio della "creazione" familiare.

